



Report sulle caratteristiche dei pazienti deceduti positivi a COVID-19 in

Italia Il presente report è basato sui dati aggiornati al 17 Marzo 2020

1. Campione

Il presente report descrive le caratteristiche di 2003 pazienti deceduti e positivi a COVID-19 in Italia. La distribuzione geografica dei decessi è la seguente:

Regione	N	%
Abruzzo	3	0,1
Bolzano	6	0,3
Emilia-Romagna	346	17,3
Friuli-Venezia Giulia	21	1,0
Lazio	12	0,6
Liguria	23	1,1
Lombardia	1425	71,1
Marche	17	0,8
Molise	1	0,1
Piemonte	36	1,8
Puglia	18	0,9
Sardegna	2	0,1
Toscana	6	0,3
Trento	7	0,3
Umbria	1	0,1
Veneto	79	3,9

2. Dati demografici

L'età media dei pazienti deceduti e positivi a COVID-19 è 79.5 anni (mediana 80.5, range 31-103, Range InterQuartile - IQR 74.3-85.9). Le donne sono 601 (30.0%). La *figura 1* mostra che l'età mediana dei pazienti deceduti positivi a COVID-19 è più alta di oltre 15 anni rispetto a quella dei pazienti che hanno contratto l'infezione (età mediane: pazienti deceduti 80.5 anni – pazienti con infezione 63 anni). La *figura 2* mostra il numero dei decessi per fascia di età. Le donne decedute dopo aver contratto infezione da COVID-19 hanno un'età più alta rispetto agli uomini (età mediane: donne 83.7 – uomini 79.5).

Figura 1. Età mediana deceduti e diagnosticati positivi a COVID-19

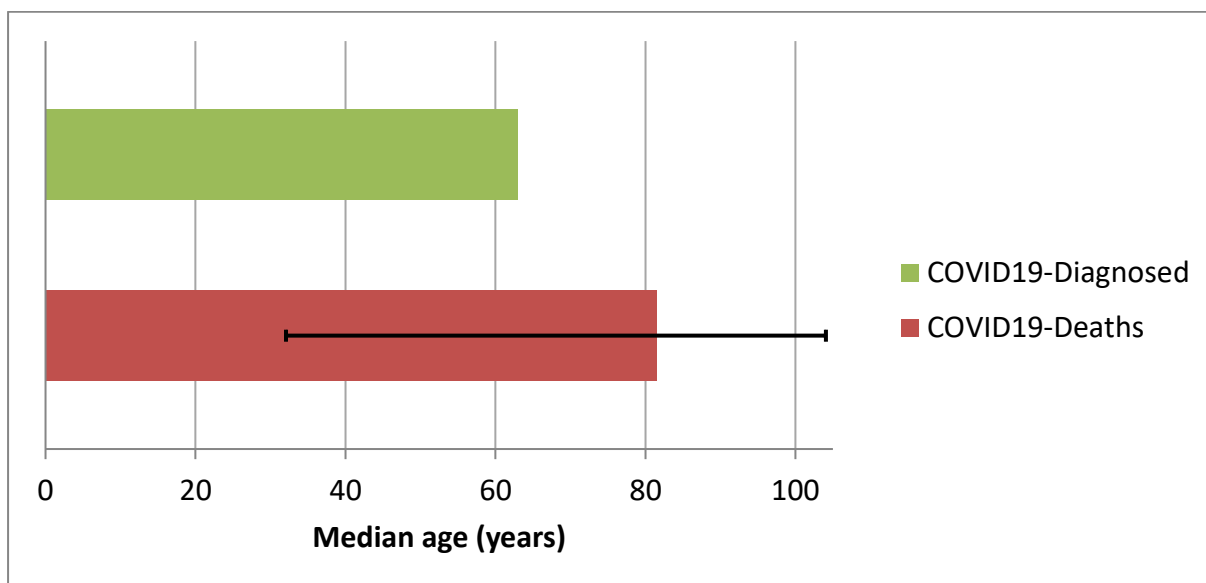
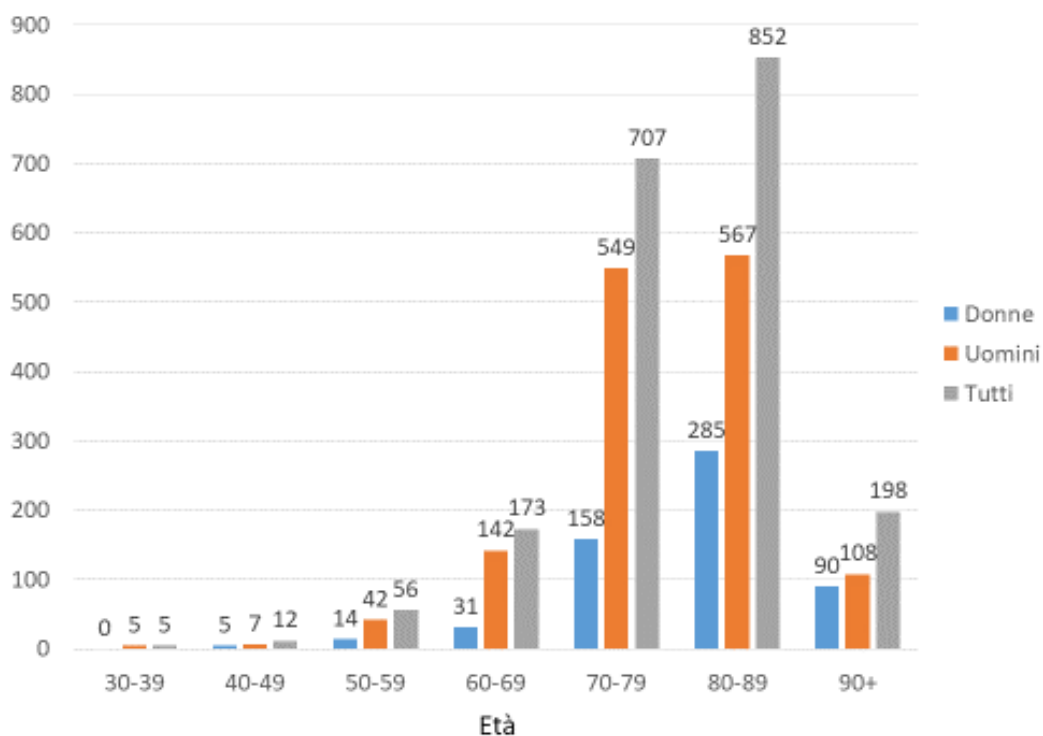


Figura 2. Numero di decessi per fascia di età



3. Patologie pre-esistenti

La *tabella 1* presenta le più comuni patologie croniche pre-esistenti (diagnosticate prima di contrarre l'infezione) nei pazienti deceduti. Questo dato è stato ottenuto in 355/2003 deceduti (17,7% del campione complessivo). Il numero medio di patologie osservate in questa popolazione è di 2.7 (mediana 2, Deviazione Standard 1.6). Complessivamente, 3 pazienti (0,8% del campione) presentavano 0 patologie, 89 (25,1%) presentavano 1 patologia, 91 presentavano 2 patologie (25.6%) e 172 (48,5%) presentavano 3 o più patologie.

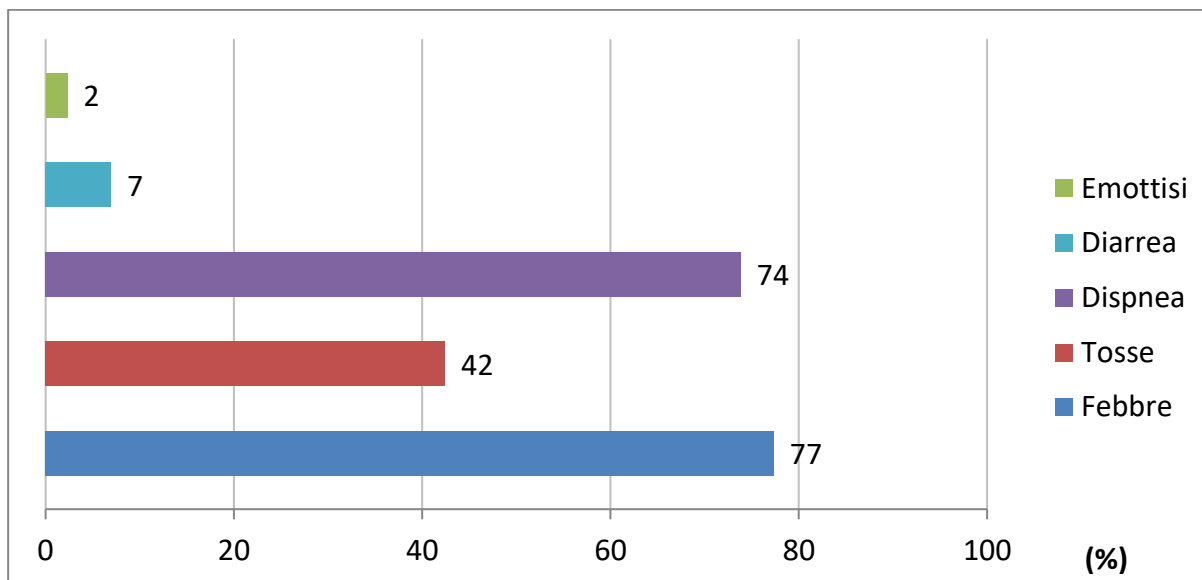
Tabella 1. Patologie più comuni osservate nei pazienti deceduti a seguito di infezione da COVID-2019

Patologie	N	%
<i>Cardiopatía ischemica</i>	<i>117</i>	<i>33.0</i>
<i>Fibrillazione atriale</i>	<i>87</i>	<i>24.5</i>
<i>Ictus</i>	<i>34</i>	<i>9.6</i>
<i>Ipertensione arteriosa</i>	<i>270</i>	<i>76.1</i>
<i>Diabete mellito</i>	<i>126</i>	<i>35.5</i>
<i>Demenza</i>	<i>24</i>	<i>6.8</i>
<i>BPCO</i>	<i>47</i>	<i>13.2</i>
<i>Cancro attivo negli ultimi 5 anni</i>	<i>72</i>	<i>20.3</i>
<i>Epatopatía cronica</i>	<i>11</i>	<i>3.1</i>
<i>Insufficienza renale cronica</i>	<i>64</i>	<i>18.0</i>
Numero di patologie		
<i>0 patologie</i>	<i>3</i>	<i>0.8</i>
<i>1 patologie</i>	<i>89</i>	<i>25.1</i>
<i>2 patologie</i>	<i>91</i>	<i>25.6</i>
<i>3 o più patologie</i>	<i>172</i>	<i>48.5</i>

4. Sintomi

La *figura 3* mostra i sintomi più comunemente osservati prima del ricovero nei pazienti deceduti COVID-19 positivo. Come mostrato nella figura, dispnea e febbre rappresentano i sintomi di più comune riscontro, meno comuni sono tosse, diarrea e emottisi. Il 5,2% delle persone non presentavano alcun sintomo al momento del ricovero.

Figura 3. Sintomi di più comune riscontro nei pazienti deceduti COVID-19 positivi



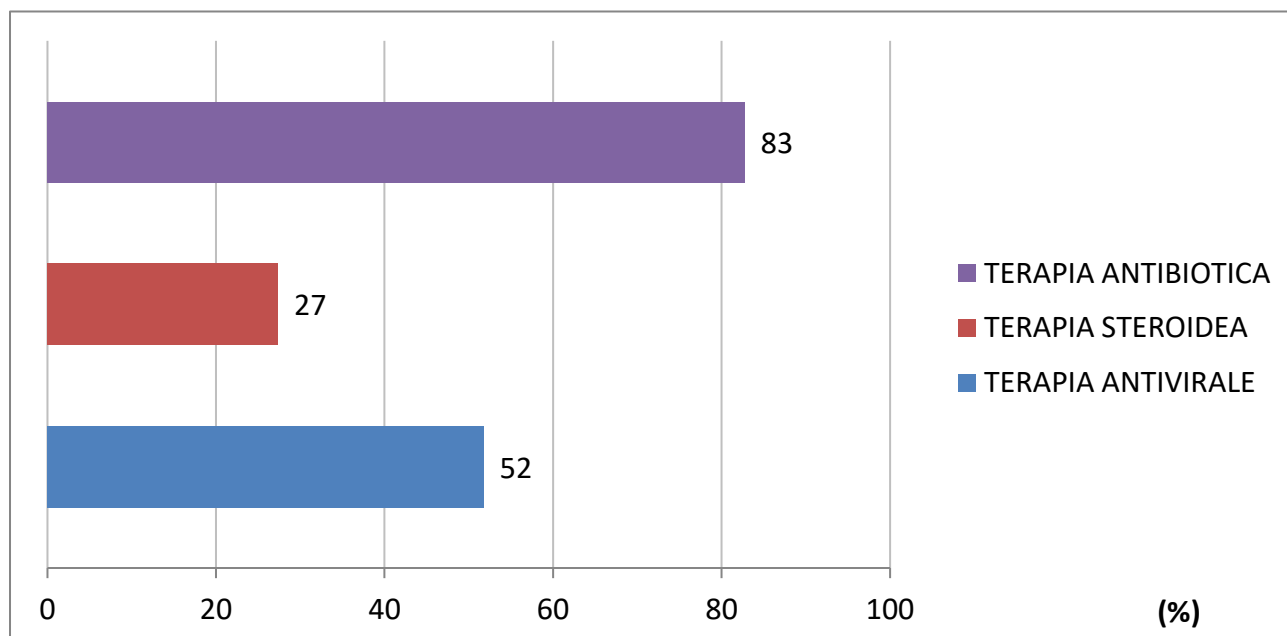
5. Complicanze

L'insufficienza respiratoria è stata la complicanza più comunemente osservata in questo campione (**97,2% di casi**), danno renale acuto (27,8%), seguita da danno miocardico acuto (10,8%) e sovrainfezione (10,2%).

6. Terapie

La *figura 4* mostra le terapie somministrate nei pazienti deceduti COVID-19 positivi durante il ricovero. La terapia antibiotica è stata quella più utilizzata (83% dei casi), meno utilizzata quella antivirale (52%), più raramente la terapia steroidea (27%). Il comune utilizzo di terapia antibiotica può essere spiegato dalla presenza di sovrainfezioni o è compatibile con inizio terapia empirica in pazienti con polmonite, in attesa di conferma laboratoristica di COVID-19. In 25 casi (14,9%) sono state utilizzate tutte 3 le terapie.

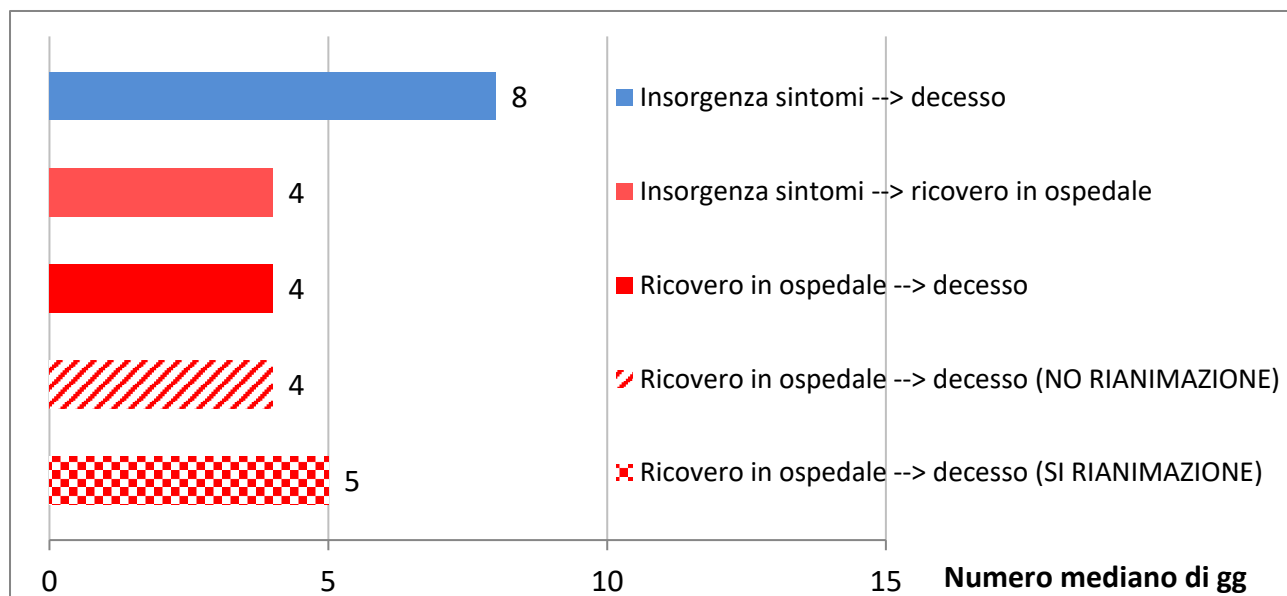
Figura 4. Terapie somministrate nei pazienti deceduti COVID-19 positivi



7. Tempi

La *figura 5* mostra, per i pazienti deceduti COVID-19 positivo, i tempi mediani, in giorni, che trascorrono dall'insorgenza dei sintomi al decesso (8 giorni), dall'insorgenza dei sintomi al ricovero in ospedale (4 giorni) e dal ricovero in ospedale al decesso (4 giorni). Il tempo intercorso dal ricovero in ospedale al decesso era di 1 giorno più lungo in coloro che venivano trasferiti in rianimazione rispetto a quelli che non venivano trasferiti (5 giorni contro 4 giorni).

Figura 5. Mediane dei tempi di ricovero (in giorni) nei pazienti deceduti COVID-19 positivi



8. Decessi di età inferiore ai 50 anni

Ad oggi (17 marzo) sono 17 i pazienti deceduti COVID-19 positivi di età inferiore ai 50 anni. In particolare, 5 di questi avevano meno di 40 ed erano tutte persone di sesso maschile con età compresa tra i 31 ed i 39 anni con gravi patologie pre-esistenti (patologie cardiovascolari, renali, psichiatriche, diabete, obesità).